

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 15/03/2010

Sedi Regionali

Il 17 marzo le OO.SS. incontreranno l'Azienda per riprendere il confronto sui problemi di Buongiorno Regione e delle Sedi Regionali, tematiche che la Rai sembra affrontare senza la dovuta attenzione, avendo dato sino ad ora solo aperture parziali ad alcune delle annose questioni che gravano sul territorio.

Lo Snater ritiene elemento prioritario la copertura dei vuoti di organico, svincolare con disinvoltura da ciò non può essere la risposta di una Azienda che voglia veramente affrontare la vertenza Sedi. Bisogna piuttosto **limitare il ricorso agli appalti** che in molte realtà (come denunciato chiaramente dai colleghi intervenuti nei mesi scorsi nei vari incontri) pesano per decine di migliaia di euro al mese, soprattutto nei mesi estivi quando, per le ferie, l'organico non riesce a coprire la produzione. Soddisfare le richieste di cambi di qualifica che giungono da alcune Sedi darebbe un piccolo ma immediato segnale di attenzione (che le realtà locali attendono purtroppo da molto tempo) e ricorrere ai tempi determinati oggi già operativi, anche per la copertura delle esigenze estive, conterrebbe da subito disagi e spese.

La programmazione di assunzioni per i profili professionali scoperti (differenti Sede da Sede) da ricondurre nell'ambito del rinnovo del Bacino **è la vera risposta strutturale**.

Lo Snater evidenzia ancora una volta che **l'assenza di piani di formazione** per tutte le figure professionali interessate al progetto Buongiorno Regione, trasmissione più complessa e articolata rispetto ad una edizione del Tg regionale, **non è un segnale incoraggiante che la Rai fa giungere al territorio. Oggi l'Azienda** per la formazione non ha neanche più l'impedimento dell'elevato costo economico, poiché **può ricorrere a Fondimpresa** (<http://www.fondimpresa.it>), a cui i lavoratori già da anni contribuiscono con una quota dello 0.30% della loro busta paga (che questo prelievo almeno produca dei ritorni), **presentando un progetto condiviso con le Organizzazioni Sindacali** (vedi l'accordo sulla formazione al CPTV di Roma).

Lo Snater giudica negativamente **l'assenza di un impegno serio sul rinnovo del parco tecnologico delle Sedi**, proprio quando i canali tematici, che hanno naturale bisogno di novità tecnologiche, offrirebbero spazi per una programmazione regionale più articolata e rispondente alle esigenze del territorio.

Per quanto riguarda gli sviluppi professionali, che dovranno avere decorrenza dalla data di inizio della trasmissione, **lo Snater ritiene ancora non soddisfacenti le soluzioni prospettate dalla Rai**. Per gli Impiegati il livello 2 prospettato non è pienamente soddisfacente anche perché non risponde alle esigenze di tutte le realtà impiegate presenti in ogni Sede. Inoltre, sulla proposta dell'Azienda di valutare i passaggi di livello non automatici in base ad un criterio dipendente dall'anzianità di classe, lo Snater ritiene, prima di dare un giudizio, di dover entrare nel merito del progetto al fine di capire quale risposta e a quanti colleghi sarà data.

Lo Snater, supportato dalla Delegazione rappresentativa delle Sedi Regionali, parteciperà all'incontro con la determinazione di chiudere in tempi brevissimi un accordo atteso da più di un anno.

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrino